

## **Clarence Bicknell e lo Stupore della Riviera Mostra di paesaggi ad Imperia 2018**

### **Clarence Bicknell and the Dazzling Riviera by Marcus Bicknell**

*See the original English version below*

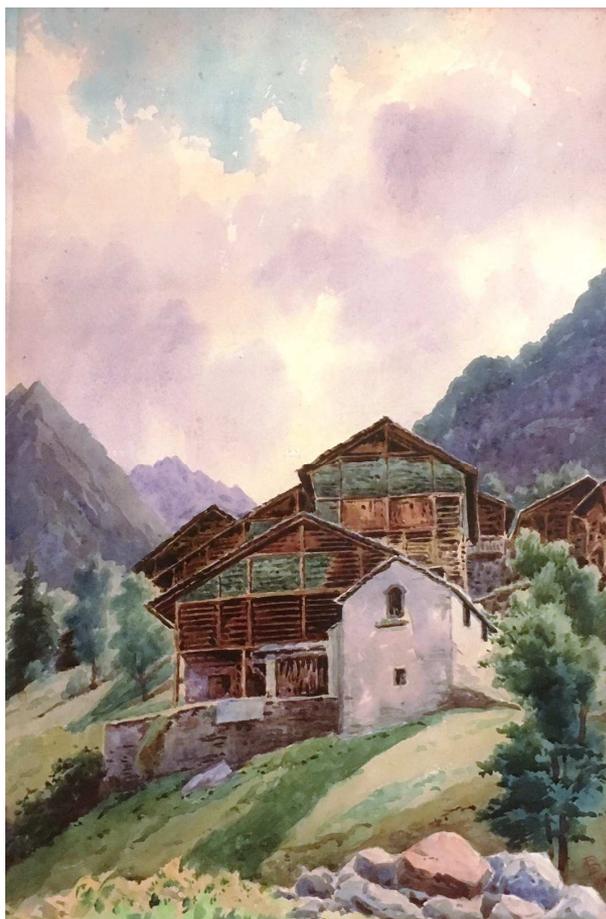
*Versione originale inglese di Marcus qui sotto*

"Clarence Bicknell, Artist" è stata una definizione sconosciuta fino a due anni fa. Bicknell era noto per lo studio della botanica e dell'archeologia ma recenti scoperte e mostre hanno confermato il suo ruolo artistico accanto ad altri esponenti più noti.

- Gli esperti del Fitzwilliam Museum, Università di Cambridge, sono stati lieti di scoprire nel loro archivio la qualità degli acquerelli floreali fantasiosi e dei motivi simmetrici di Clarence e di esibirli accanto, in particolare, a Walter Crane, Pierre-Joseph Redouté, Gerard van Spaendonck e Pierre-Auguste Renoir.
- Il museo Fitzwilliam, attualmente, commercializza una gamma di 20 carte da regalo e di altri articoli di cancelleria riproducenti design di Clarence, nei negozi di musei di tutto il mondo.
- Anche la Wren Library del Trinity College di Cambridge ha deciso di esporre l'arte di Clarence; la risposta del pubblico è stata talmente positiva che la mostra è stata prolungata di altri due mesi, visto i 15.000 visitatori (sebbene non tutti per il solo Clarence!).
- Nelle loro esposizioni per il Centenario organizzate dal Museo Bicknell di Bordighera e dal Musée des Merveilles di Tende, entrambi consacrati a Clarence, hanno incluso per la prima volta dipinti paesaggistici e floreali, oltre a semplici acquerelli botanici.

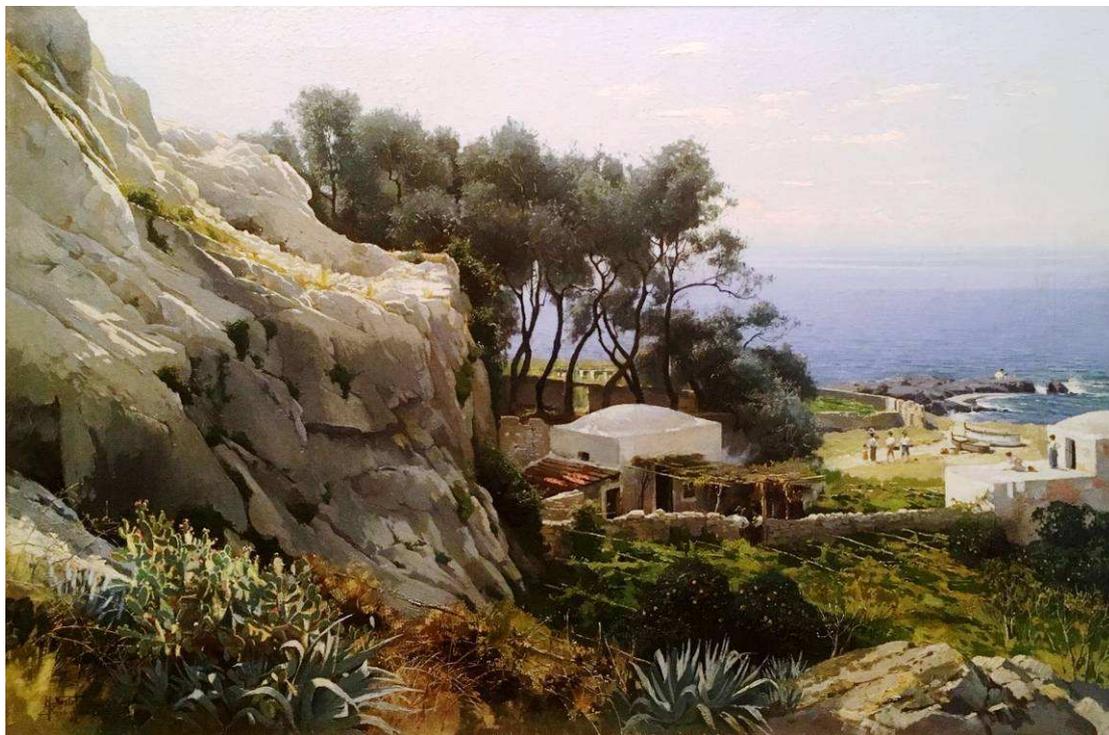
A questo elenco bisogna aggiungere la mostra dei paesaggi, promossa dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri e dal curatore degli eventi bicknelliani Daniela Gandolfi, organizzata ad Imperia alla fine del 2018.

*Clarence Bicknell, Alagna, 1903*



Sono stato onorato di visitare il 30 ottobre 2018 a Imperia, 45 km ad est di Bordighera, la mostra di dipinti di Bicknell e dei suoi contemporanei sulla Riviera. I paesaggi di Nestel, Von Kleudgen, Edward Lear e altri, tutti conosciuti nei circoli di Bordighera e

della Riviera, sono stati esposti accanto a quelli di Bicknell al museo pubblico di Villa Faravelli sulla collina vicino al Comune. Affiancata dalla mostra permanente del Museo Arte Contemporanea di Imperia, l'esposizione "Clarence Bicknell e lo Stupore della Riviera" è perfettamente strutturata. L'esposizione mette in luce l'influenza di Bicknell sulla cerchia degli artisti nella seconda metà dell'Ottocento in Liguria.



*Herman Nestel. Il Marabutto<sup>1</sup> 1909.*

Quello che mi ha colpito di questi artisti è la potenza dei colori, dei riflessi, della flora, delle montagne e del mare della Riviera ma soprattutto la luce. Le scene di Nestel, in particolare, proiettano la luce sulle rocce, sugli edifici e sul mare... rendendo tutto luccicante e scintillante. L'emozione espressa è simile a quella riprodotta splendidamente da Remy Masseglia nel film "The Marvels di Clarence Bicknell", quando Clarence in abiti religiosi e immerso nell'oscurità della chiesa dopo aver varcato la porta della chiesa Anglicana, ispira e cammina con sicurezza ormai in giacca e pantaloni estivi, passando alla luce del suo giardino di Bordighera. Questa sensazione è familiare per coloro che hanno trascorso un po' di tempo sulla costa mediterranea. Si scende dall'aereo a Nizza e, ... boom..., il calore, la luce e i colori assalgono e sollevano lo spirito. Ognuna di queste immagini ha lo stesso effetto, come i paesaggi creati dagli artisti.

Le promotrici della mostra, le curatrici Gabriella Re e Maria Teresa Verda Scajola, mi hanno accompagnato nella visita e mostrato i dipinti, ne sono stato illuminato e

---

<sup>1</sup> Il Marabutto è uno dei luoghi caratteristici di Bordighera. Affacciato sul mare il Marabutto (nome deformato di origine araba) è una ex polveriera che ospita tuttora tre vistosi cannoni che, nel 1812, risultarono impotenti ad impedire lo sbarco nemico da due fregate e un vascello inglese; i cannoni in questione sono appellati ancora oggi "Butafoegu, Tiralogni e Cagastrasse". Il Marabutto è stato recentemente ristrutturato.

The Marabutto (a name of Arabic origin) is a former powder kiln overlooking the sea near Bordighera. The three showy cannons proved powerless in 1812 to prevent the enemy landing two frigates and an English boat. The guns in question are still called today "Butafoegu, Tiralogni and Cagastrasse" and the site has been recently renovated.

onorato. Ci sono una quarantina di paesaggi in cinque sale tra cui una serie di opere di Clarence raggruppate in cerchio alla base della scalinata principale, parte che Gabriella chiama il tempio di Clarence. Le curatrici hanno scherzato sul fatto che si reputano le vergini vestali degli artisti.

I paesaggi più affascinanti sono stati quelli di Nestel e di Von Kleudgen, specialmente quelli esposti uno accanto all'altro. In diversi casi entrambi gli artisti hanno dipinto la stessa scena, in alcune tele, con piena consapevolezza del lavoro dell'altro. Le scene conosciute della Val Sasso con le lavandaie sotto la palma ricurva, della spiaggia delle oasi ad est di Bordighera, del Monte Bego dalla valle del Roya mostrano sia la qualità sia le diverse interpretazioni di ciascun artista.



*Herman Nestel. Bordighera. 1902*  
*Friedrich von Kleudgen. Bordighera.*

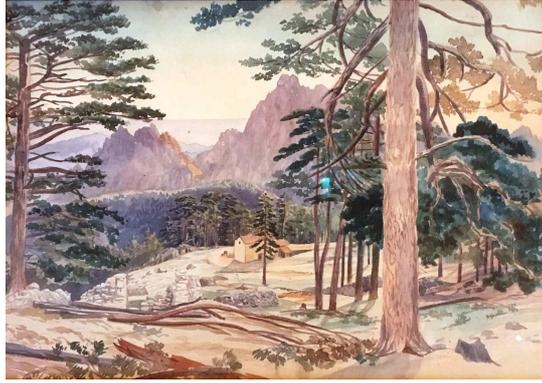
La maggior parte delle opere provengono da collezioni private e non sono mai state esposte prima d'ora in pubblico. Marco e Gabriella Re, che conosciamo da diversi anni perché possiedono uno dei pregiati album in pergamena illustrati a mano da Clarence, sono anche i proprietari di molti dipinti di Bicknell, Nestel, Von Kleudgen e altri, acquistati negli anni, molti esposti nella mostra di Imperia. Sto cercando di aiutarli a preparare un catalogo e un articolo sulla loro collezione in modo che la conoscenza di esso e di un passato così importante dell'eredità di Clarence possano essere registrati dall'Associazione Clarence Bicknell e sul nostro sito Web e quindi trasmessi quindi alle generazioni future. Il piacere che ho provato non dovrebbe essere negato a chiunque desideri sperimentarlo, dal momento che la mostra è terminata nel novembre 2018.



*Johann Ott. Porto Maurizio. 1835*

Daniela Gandolfi è la responsabile e curatrice delle numerose esposizioni e eventi che hanno contraddistinto il lavoro impegnativo del Centenario di Clarence Bicknell nel 2018. Non solo è un'archeologa di alto livello, specializzata in reperti subacquei, attualmente dirige lo scavo di tombe romane vicino alla ferrovia di Ventimiglia, ma ha un ruolo chiave nell'IISL, si occupa del Museo Bicknell, di un museo archeologico nel Finale Ligure e del Museo Rossi di Ventimiglia e altrove. Sono stato ad uno degli incontri di progettazione degli eventi a Bordighera alla fine del 2017, dove è stata in grado di raccogliere l'aiuto di Gisella Merello Folli, Marta Garulli, Claudia Roggero, Giovanni Russo, Elena Riscozzo e altri che conosco meno bene. Tutti gli eventi sono stati contrassegnati con lo stesso logo del centenario, il nome del principale partner di finanziamento (Compagnia di San Paolo), il patrocinio dei Comuni di Bordighera e di Ventimiglia, l'IISL e l'associazione Clarence Bicknell (grazie Daniela). Puoi vedere la lista completa degli eventi degli anni sul nostro sito web [www.clarencebicknell.com](http://www.clarencebicknell.com)

*Clarence Bicknell, paesaggio di montagna*



Come per serendipità, il 2018 segna anche l'anno in cui Daniela Gandolfi espone gli oggetti di Clarence acquistati da un antiquario a fine 2017, con l'aiuto della Compagnia di San Paolo. Il Lotto Bicknell 2017 (lotto d'asta) include altri schizzi dell'Egitto, paesaggi ad acquerello, una pipa, fotografie di viaggio tra cui alcune stereoscopiche e documenti di viaggio che indicano che tutto questo debba essere stato tramandato da Luigi Pollini, collega, aiutante e compagno di viaggio di Clarence. Alcune delle opere della collezione Marco Re potrebbero provenire dalla stessa eredità, potremmo non saperlo mai, quindi è stato appropriato che Daniela abbia pubblicato alcuni dei paesaggi del Lotto Bicknell 2017 da affiancare a quelli simili di Marco Re a Imperia, esponendo opere di Clarence una accanto all'altra come mai prima d'ora.

Certamente Clarence occupa un posto di rilievo accanto agli altri importanti artisti esposti in questa mostra, sia per la tecnica sia per la creatività. Il numero degli estimatori odierni che ritengono Bicknell un eminente artista continua a crescere.

Marcus Bicknell  
13 December 2018

[marcus@bicknell.com](mailto:marcus@bicknell.com)

[www.clarencebicknell.com](http://www.clarencebicknell.com)

Grazie a Gisella Merello per l'aiuto con la traduzione italiana

***Read on for the original version in English***

## **Clarence Bicknell and the Dazzling Riviera**

### **Exhibition of landscapes in Imperia 2018**

“Clarence Bicknell, Artist” is a title which was not acknowledged two years ago. He was renowned for botany and archaeology. But recent discoveries and exhibitions have confirmed his place alongside others, previously better known, in his various artistic endeavours.

- The experts at the Fitzwilliam Museum, University of Cambridge, were delighted to realise the quality of the imaginative floral watercolours and symmetrical patterns by Clarence in their archive and were pleased to exhibit them alongside, notably, Walter Crane, Pierre-Joseph Redouté, Gerard van Spaendonck and Pierre-Auguste Renoir in their 2018 *Floral Fantasies* exhibition.
- Fitzwilliam Enterprises are marketing a range of 20 cards and other stationery items, featuring Clarence’s designs, in museum shops worldwide.
- The Wren Library in Trinity College Cambridge also took the decision to exhibit Clarence’s art; response was so positive from the 15,000 visitors (not all of them just for Clarence!) that the exhibition was extended two months.
- The Museo Bicknell in Bordighera and the Musée des Merveilles in Tende, both in Clarence heartland, included landscape and floral paintings, other than straight botanical watercolours, for the first time in their centenary exhibitions.

If you now add to this list the exhibition of landscapes in Imperia in late 2018, instigated by the Istituto Internazionale di Studi Liguri and their director Dssa. Daniela Gandolfi, then “Clarence Bicknell, Landscape Artist” is also a valid title, among many, for our favourite post-Darwinian polymath.



*Clarence Bicknell . Alagna, Val Sesia. 1903.*

Clarence’s landscapes are neither as photographic nor as detailed as those of Nestel and von Kleudgen, but the light and patina of the Clarence’s adored mountains are well conveyed. His style is unmistakable, and these landscapes are similar to those in the Bicknell family collection looked after by myself, with other Bicknell family members, with descendants of friends of Clarence on the Riviera and in the Museo Bicknell, probably some 200 landscapes in all.



*Herman Nestel – Sulla Terrazza (On the Terrace) 1888.*

I was honoured to visit on 30<sup>th</sup> October 2018 in Imperia, 45 kms east of Bordighera, the exhibition of art by Bicknell and his contemporaries on the Riviera. Landscapes by Nestel, van Kleudgen, Edward Lear and others, all familiar in Bordighera and Riviera circles, were exhibited alongside Bicknell's in the Villa Faravelli up the hill from the town hall and owned by the community.

*Clarence Bicknell.  
Untitled. 1903*

Organised in the summer and autumn of 2018 by a cooperative, and alongside the galleries of the *Museo Arte Contemporanea Imperia*, this exhibition *Clarence Bicknell e lo Stupore Della Riviera* is a perfectly-formed gem. The exhibition explored, according to the publicity, Bicknell's influence on the circle of artists in the second half of the 19th century in Liguria. The influence might of course have been vice-versa.



What struck me is the power of the Riviera's colours, light, reflections, flora, mountains and sea on these artists, above all, the light. Nestel's scenes in particular throw light back off rocks, buildings and the sea... glistening and shimmering. The excitement expressed is similar to that shown so beautifully by Remy Massegli in *The Marvels of Clarence Bicknell*, the film, when Clarence in dog-collar and the dark of the church throws open the door of the Anglicana, breathes in, and walks firmly out, in summer jacket and trousers, into the heat of light of his Bordighera garden. For those of us who have spent some time on the Mediterranean coast, this feeling is a familiar one. Step off the plane at Nice and, boom, the warmth, light and colours assail and lift the spirit. Each of these pictures have the same effect, as the landscapes did on the artists that created them.

The prime-movers of the exhibition, curators Gabrielle Re and Maria Teresa Verda Scajola, joined me for the visit and showed me round. The museum's curator/director Manuela Pizzichi welcomed me warmly and told me about the permanent collection and their one-off contemporary art exhibitions. I was enlightened and honoured.

For this special exhibition there are about forty landscapes in 5 rooms including a circle of Clarence's landscapes in the floor of the rotunda of the main staircase, an exhibit which Gabrielle calls the Temple to Clarence. The ladies joked that they, Gabrielle, Maria Teresa and Manuela, were the vestal virgins to the creators.



*Herman Nestel. Bordighera. 1892.*

But more fascinating were the Nestel and Von Kleudgen landscapes especially when they were displayed alongside each other. In several instances both men had painted the same scene, with or without knowledge of the work of the other. The Val Sasso with the washing ladies under the curving palm tree. The oasis beach to the east of Bordighera. Bordighera from the hills to the east (paintings below). The Mont Bego from the valley of the Roya. These familiar scenes show both the quality and the differing interpretations of each artist.

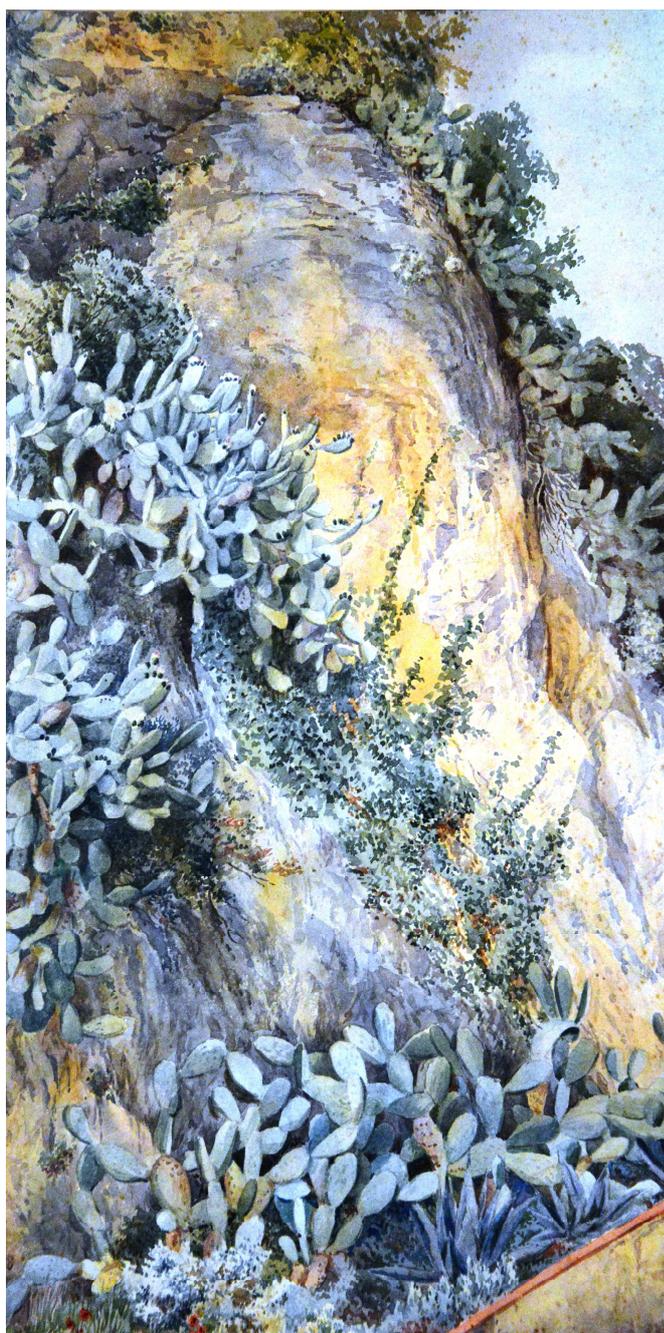
*Top - Herman Nestel. Bordighera. 1902  
Below - Friedrich von Kleudgen. Bordighera.*



The bulk of the exhibits were from private collections and never seen before in public. Marco and Gabrielle Re, whom we have known for several years because they own one of the prized vellum-bound albums illustrated in water colour by Clarence, are also the owners of paintings by Bicknell, Nestel, Von Kleudgen and others, purchased over the years, several of which have been in the Imperia exhibition. I am encouraging them to put together a catalogue and an article about their collection so that knowledge of it and such an important past of Clarence's heritage, can be recorded by the Clarence Bicknell Association and on our web site and thereby passed on to future generations.

*Clarence Bicknell.  
Scarpata Roccioso 1884*

Daniela Gandolfi has been the ringmaster for the numerous exhibitions and events which have marked the Clarence Bicknell Centenary in 2018. It has been busy for her. Not only is she a top archaeologist, specialising in underwater finds but presently directing the dig of a Roman amphitheatre next to the railway at Ventimiglia, but she directs the International Institute of Ligurian Studies, looks after the Museo Bicknell which the IISL owns, an archaeological museum in Finale Liguria and exhibitions in the Museo Rossi Ventimiglia and elsewhere. I was at one of the planning meetings in Bordighera late in 2017; she mustered the help of Gisella Merello Folli, Marta Garulli, Claudia Roggero, Giovanni Russo, Elena Riscozzo and others. All of the events have been tagged with the same centenary logo, the name of the main funding partner (Compagnia de San Paolo), the various city councils, the IISL and the Clarence Bicknell Association (thank you Daniela). You can see the complete list of the years' events on our web site [www.clarencebicknell.com](http://www.clarencebicknell.com)



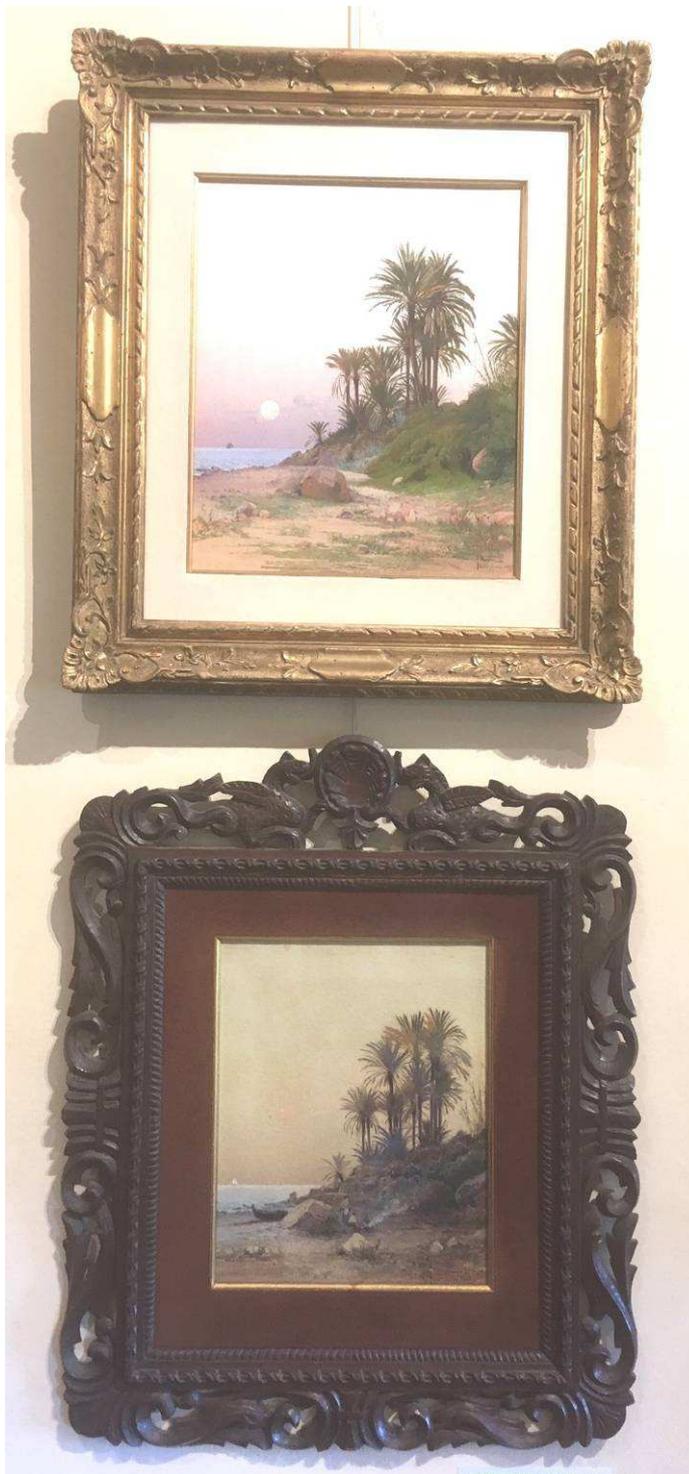
As if by serendipity, 2018 also marked the year in which Daniela put on show the items by Clarence purchased off an antiquarian in late 2017 with the help of the same Compagnia de San Paolo. The Lotto Bicknell 2017 (“lotto” as in an auction lot) includes more sketches from Egypt, watercolour landscapes, a pipe, travel photos including some stereoscopic ones and travel papers indicating this must all have been passed down from Luigi Pollini, Clarence’s colleague, helper and travel companion.

*Herman Nestel. Palme di Scheffel alla Madonna della Ruota, two paintings of the same subject. 1896 and 1897*

Some of the items in the Marco Re collection might have come from the same inheritance, but we might never know, so it was appropriate that Daniela released some of the Lotto Bicknell 2017 landscapes to hang alongside the similar ones from Marco Re at Imperia; works by Clarence hanging alongside each other as never seen in his lifetime. The number of Clarence Bicknell’s present day admirers who think of him as an eminent artist, a botanical artist, an arts-and-crafts exponent, and a landscape painter continues to grow.

Marcus Bicknell  
23 December 2018

[marcus@bicknell.com](mailto:marcus@bicknell.com)  
[www.clarencebicknell.com](http://www.clarencebicknell.com)



List of paintings in the Bicknell Centenary exhibition. Imperia, and captions

**DIPINTI PER MOSTRA CENTENARIO BICKNELL – DIDASCALIE**

Clarence Bicknell (attribuito)

Paesaggio di montagna con rocce e pini, acquerello su cartoncino, 30,5 x 46 cm  
Collezione privata, Imperia

Clarence Bicknell (attribuito)

Spiaggia di Finalmarina verso ovest, acquerello su cartoncino, 28 x 51,5 cm  
Collezione privata, Imperia

Clarence Bicknell (attribuito)

Paesaggio di montagna, acquerello su cartoncino, 35 x 50 cm  
Collezione privata, Imperia

Clarence Bicknell (1842-1918)

La chiesa conventuale di Bolton (*Bolton Priory*) in Inghilterra vista da nord, 1879  
acquerello su cartoncino, 34,6 x 50 cm  
Collezione privata, Imperia

Clarence Bicknell (1842-1918)

Scarpata rocciosa con fichi d'India, 1884, acquerello su cartoncino, 50 x 25,5 cm  
Collezione privata, Imperia

Clarence Bicknell (1842-1918)

Alagna (Val Sesia), 1903, acquerello su cartoncino, 29 x 44 cm  
Collezione privata, Imperia

Clarence Bicknell (1842-1918)

Alagna, 1903, acquerello su cartoncino, 46 x 31 cm  
Collezione privata, Imperia

Clarence Bicknell (1842-1918)

Alberi con sentiero, 1904  
acquerello su cartoncino, 40,5 x 26 cm  
Collezione privata, Imperia

Clarence Bicknell (1842-1918)

Settembre: la flora delle Alpi Marittime, 1883, acquerello su cartoncino, 50 x 60 cm  
Collezione privata, Imperia

Florence o Frederik (?) Burgess (documentati a Londra tra il 1882 e il 1892)

Porta Sottana a Bordighera, acquerello su cartoncino, 27 x 20,5 cm  
Collezione privata, Imperia

Emilio Diana Crespi (Ventimiglia XIX sec.)

Carruggio con archivolto, scalinata e ersonaggi, acquerello su cartoncino, 39 x 24 cm  
Collezione privata, Imperia

Emilio Diana Crespi (Ventimiglia XIX sec.)

Dolceacqua, acquerello su cartoncino, 32 x 24,5 cm  
Collezione privata, Imperia

Friedrich von Kleudgen (1846-1924)

Bordighera, olio su tela, 51 x 79 cm  
Collezione privata, Imperia

- Friedrich von Kleudgen (1846-1924)  
Lavandaie alla foce del Roja, 1883, olio su tela, 30 x 54 cm  
Collezione privata, Imperia
- Friedrich von Kleudgen (1846-1924)  
Vicolo a Limone Piemonte, olio su tavola, 43,9 x 25,8 cm  
Collezione privata, Imperia
- Friedrich von Kleudgen (1846-1924)  
Scorcio sulla piazza di Limone Piemonte, olio su tavola, 43,9 x 25,8 cm  
Collezione privata, Imperia
- Friedrich von Kleudgen (1846-1924)  
Naufragio (Tempesta con relitto sugli scogli), 1903, olio su tela, 80 x 120 cm  
Collezione privata, Imperia
- Friedrich von Kleudgen (1846-1924)  
Vallone del Sasso, 1885, olio su tela, 100 x 80 cm  
Collezione privata, Imperia
- Edward Lear (1812-1888)  
Porto Maurizio visto da Capo Berta, 12 dicembre 1864, acquerello su carta, 24 x 35 cm  
Collezione privata, Imperia
- Pompeo Mariani (1857-1927)  
La Regina e le sue dame di compagnia sulla spiaggia a Bordighera, olio su cartone, 34,8 x 45 cm  
Collezione privata, Imperia
- Pompeo Mariani (1857-1927)  
Mare e scogli a Bordighera, 1907, olio su tavola, 33 x 48 cm  
Collezione privata, Imperia
- Pompeo Mariani (1857-1927)  
Olivi, olio su cartone, 30 x 20 cm  
Collezione privata, Imperia
- Filiberto Minozzi (1877-1936)  
Contro gli scogli, 1905, olio su cartone, 59,6 x 74 cm  
Collezione privata, Imperia
- Hermann Nestel (1858-1905)  
Bordighera, donna e pastore al pozzo, 1892, acquerello su cartoncino, 22 x 30 cm  
Collezione privata, Imperia
- Hermann Nestel (1858-1905)  
Agavi sulla spiaggia a Bordighera, 1894, olio su tela, 54 x 43 cm  
Collezione privata, Imperia
- Hermann Nestel (1858-1905)  
Palme di Scheffel alla Madonna della Ruota, 1896, acquerello su cartoncino, 30 x 24 cm  
Collezione privata, Imperia
- Hermann Nestel (1858-1905)  
La spiaggia della Madonna della Ruota, olio su tela, 72,5 x 100  
Collezione privata, Imperia
- Hermann Nestel (1858-1905)  
Beodo sopra l'Arziglia a Bordighera, 1904, olio su cartone, 44,5 x 55 cm  
Collezione privata, Imperia

Hermann Nestel (1858-1905)

Il marabutto, 1899, olio su tela, 66 x 96 cm  
Collezione privata, Imperia

Hermann Nestel (1858-1905)

Sulla terrazza, 1884, olio su tela, 24 x 37 cm  
Collezione privata, Imperia

Hermann Nestel (1858-1905)

Bordighera, 1902, olio su tela, 65 x 120 cm  
Collezione privata, Imperia

Hermann Nestel (1858-1905)

Beodo sopra l'Arziglia a Bordighera, olio su tela, 55 x 82 cm  
Collezione privata, Imperia

Hermann Nestel (1858-1905)

Il Vallone del Sasso, 1881, olio su tela, 40 x 48 cm  
Collezione privata, Imperia

Hermann Nestel (1858-1905)

Palme di Scheffel, 1897, acquerello su cartoncino, 52 x 32 cm  
Collezione privata, Imperia

Giuseppe Ferdinando Piana (1864-1956)

Bagnanti sulla spiaggia di Bordighera, olio su tavola, 39 x 46,5 cm  
Collezione privata, Imperia

Giuseppe Ferdinando Piana (1864-1956)

La benedizione del mare, olio su tavola, 31,5 x 24,5 cm  
Collezione privata, Imperia

Giuseppe Ferdinando Piana (1864-1956)

Processione sulla spiaggia di Bordighera, 1919  
olio su cartone telato, 30 x 40 cm  
Collezione privata, Imperia

Giuseppe Ferdinando Piana (1864-1956)

Paesaggio marino con vegetazione e palme a Bordighera verso Villa Garnier,  
acquerello su cartoncino, 40 x 28 cm  
Collezione privata, Imperia

Giuseppe Ferdinando Piana (1864-1956)

Nei dintorni di Ceriana, olio su tavola, 42 x 52 cm  
Collezione privata, Imperia

Clarence Bicknell (Herne Hill, Klondon 1842 – Casterino, Tenda 1918)

Edward Lear (Highgate, London 1812 – San Remo 1888)

Friedrich von Kleudgen (Würzburg 1846 – Bordighera 1924)

Pompeo Mariani (Monza 1857 – Bordighera 1927)

Filiberto Minozzi (Verona 1877 – Milano 1936)

Hermann Nestel (Stuttgart 1858 – Bordighera 1905)

Giuseppe Ferdinando Piana (Ceriana 1864 – Bordighera 1956)